



CAMERA CIVILE WEB TV
11 APRILE 2022

**LA NEGOZIAZIONE ASSISTITA DOPO
LA RIFORMA CARTABIA**



IO SONO

**“NEGOZI’OTTIMISTA”
PERCHE’**



AGF
AVVOCATO GIULIA FACCHINI
Studio Legale

La Negoziazione è una grande opportunità..

- Per i **cittadini/utenti del servizio giustizia** che possono provare a risolvere il loro contenzioso in tempi brevi e a costi ridotti partecipando attivamente alla ricerca di soluzioni “su misura”, di buon senso, e durature
- **Per il sistema giustizia:** che, se non è intasato, può concentrarsi sulle questioni che necessitano obbligatoriamente di un provvedimento giurisdizionale. Nel diritto di famiglia ci sono, a causa del dilagante malessere della società, specie dopo il lock down, casi davvero complessi
- **Per gli avvocati:** che possono ampliare la sfera dei servizi offerti sul mercato della domanda legale e sperimentare un diverso modo di lavorare con un accrescimento professionale (e personale).

PERO'



AGF
AVVOCATO GIULIA FACCHINI
Studio Legale

IL PROBLEMA E' ... VINCERE LE RESISTENZE

Dati dal Procuratore aggiunto della Procura della Repubblica di Torino dott. Cesare Parodi:

La Procura di Torino ha trattato negli ultimi tre anni le negoziazioni assistite, così suddivise.

anno 2019 : 557

anno 2020 : 365

anno 2021 : 260

COME DOBBIAMO INTERPRETARE QUESTI DATI ?

I tempi dei procedimenti ?

Dettaglio dei Procedimenti Civili per Separazioni e Divorzi (compresi in Affari civili Contenziosi) - Anno Giudiziario 2020/2021				
Circondario	Oggetto++	Sopravvenuti	DEFINITI	Pendenti Fine
Circondario di Tribunale Ordinario di Torino	Divorzio congiunto - Cessazione effetti civili+	1391	1398	238
	Divorzio contenzioso - Cessazione effetti civili+	694	824	1.131
	Separazione consensuale	1685	1706	249
	Separazione giudiziale	780	961	1.054
Circondario di Tribunale Ordinario di Torino	Somma:	4550	4889	2.672





AVVOCATO GIULIA FACCHINI
Studio Legale

E' CHIARO CHE LE ADR PRESUPPONGONO UN CAMBIO DI DNA PER GLI AVVOCATI

Il modello classico dell'avvocato è infatti **il modello avversativo**, che prevede che l'avvocato abbia il compito di convincere il tribunale delle buone ragioni del suo assistito "vincendo" quindi la causa proposta.

Tale modello non prevede invece che l'avvocato abbia l'obbligo di convincere la controparte delle buone ragioni del proprio cliente, tantomeno che l'avvocato abbia l'obbligo di ottenere una soluzione conciliativa di reciproco gradimento



PERCHE' QUESTO CAMBIO DI DNA E' PER NOI AVVOCATI OGGI INDISPENSABILE ?



Le nuove condizioni economiche e sociali hanno modificato l'approccio dei clienti al mercato;

- ❑ il cliente, sempre più informato e desideroso di partecipare in prima persona, a fianco del suo legale, alla risoluzione delle sue problematiche a carattere giuridico,
- ❑ affacciandosi al mercato dei servizi legali, **esige ora delle soluzioni:**
 - ✓ concrete,
 - ✓ economiche
 - ✓ e rapide,

nel momento della scelta di un legale a cui affidare la vicenda che in quel momento gli crea un problema, cerca un plus valore che consiste appunto nella prospettiva di una soluzione rapida concreta e possibilmente non troppo costosa.



Julie McFarlane "The evolution of a New Lawyer how lawyers are reshaping the practice of law" nel 2008 già scriveva



*L'esercizio delle procedure di risoluzione alternativa delle controversie e le pressioni del mercato finiranno quindi per **modificare l'identità stessa dell'avvocato che:***

- *da avvocato sostanzialmente avversativo dovrà, se vuole stare sul mercato,*
- *assumere anche delle competenze mediative/negoziative, per essere in grado di offrire al proprio cliente vari tipi di approcci e competenze .*

Journal of Dispute Resolution

Volume 2008 | Issue 1 Article 6

2008

Evolution of the New Lawyer: How Lawyers are Reshaping the Practice of Law, The

Julie McFarlane





GIURISDIZIONE FORENSE

Scrive Cristina Bellini consigliere Coa
 Milano: <https://ntplusdiritto.ilsole24ore.com/art/pnrr-e-giurisdizione-forense-ruolo-avvocato-procedure-giustizia-complementare-AEozGRW>

*Il dato (della riforma) che merita maggior condivisione attiene alla funzione dell'Avvocato, che - forte di una logica non più univocamente rivolta verso la controversia gestita nelle aule dei Tribunali - può ulteriormente valorizzare il suo ruolo come baricentro della lite: **l'approdo naturale dev'essere l'esercizio della "Giurisdizione Forense" in termini di strumento e motore della rinascita di un sistema sostenibile della giustizia civile, complementare appunto alla giurisdizione statale.***







GIURISDIZIONE FORENSE E DOVERI DEONTOLOGICI

Non a caso -e posto che l'avvocato è il primo che intercetta il conflitto- il Codice deontologico, art. 27 **Doveri di informazione** recita tra l'altro:

L'avvocato, all'atto del conferimento dell'incarico, deve informare chiaramente la parte assistita:

- 1. della possibilità di avvalersi del procedimento di negoziazione assistita*
- 2. e, per iscritto, della possibilità di avvalersi del procedimento di mediazione;*
- 3. deve altresì informarla dei percorsi alternativi al contenzioso giudiziario, pure previsti dalla legge.*



VENIAMO ORA ALLA RIFORMA CARTABIA

CAMERA DEI DEPUTATI N. 3289



AVVOCATO GIULIA FACCHINI
Studio Legale

DISEGNO DI LEGGE

APPROVATO DAL SENATO DELLA REPUBBLICA
il 21 settembre 2021 (v. stampato Senato n. 1662)

PRESENTATO DAL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
(CONTE)

E DAL MINISTRO DELLA GIUSTIZIA
(BONAFEDE)

Delega al Governo per l'efficienza del processo civile e per la revisione della disciplina degli strumenti di risoluzione alternativa delle controversie e misure urgenti di razionalizzazione dei procedimenti in materia di diritti delle persone e delle famiglie nonché in materia di esecuzione forzata

*Trasmesso dal Presidente del Senato della Repubblica
il 22 settembre 2021*



RIFORMA CARTABIA: TITOLO SIGNIFICATIVO DEGLI OBIETTIVI



AVVOCATO GIULIA FACCHINI
Studio Legale

Delega al Governo per:

1. l'efficienza del processo civile
2. **e per la revisione della disciplina degli strumenti di risoluzione alternativa delle controversie**
3. e misure urgenti di razionalizzazione dei procedimenti in materia di diritti delle persone e delle famiglie nonché in materia di esecuzione forzata






RIFORMA CARTABIA E ADR

Dalla relazione della Ministra Marta Cartabia alle commissioni giustizia di Camera e Senato del 15 e 18 Marzo 2021. <https://www.mondoadr.it/cartabia-forme-alternative-di-risoluzione-dei-conflitti-producono-effetti-virtuosi-di-alleggerimento-dell'amministrazione-della-giustizia/>

- *Il tempo che stiamo attraversando offre una occasione importante per **coltivare e diffondere una nuova cultura giuridica, aperta a una pluralità di vie della giustizia, da svilupparsi anche attraverso adeguati strumenti di formazione rivolti oltre che al mediatore, anche al difensore e al giudice**, e che debbono trovare spazio sin dai primi anni degli studi universitari.>>*
- *Le forme alternative di risoluzione dei conflitti producono effetti virtuosi di alleggerimento dell'amministrazione della giustizia.*

LE ADR COMPLEMENTARI ALLA GIURISDIZIONE

*Tutt'altro che alternative, queste forme di risoluzione delle controversie giuridiche **rivestono un ruolo che è piuttosto di complementarità rispetto alla giurisdizione**, di coesistenza.*

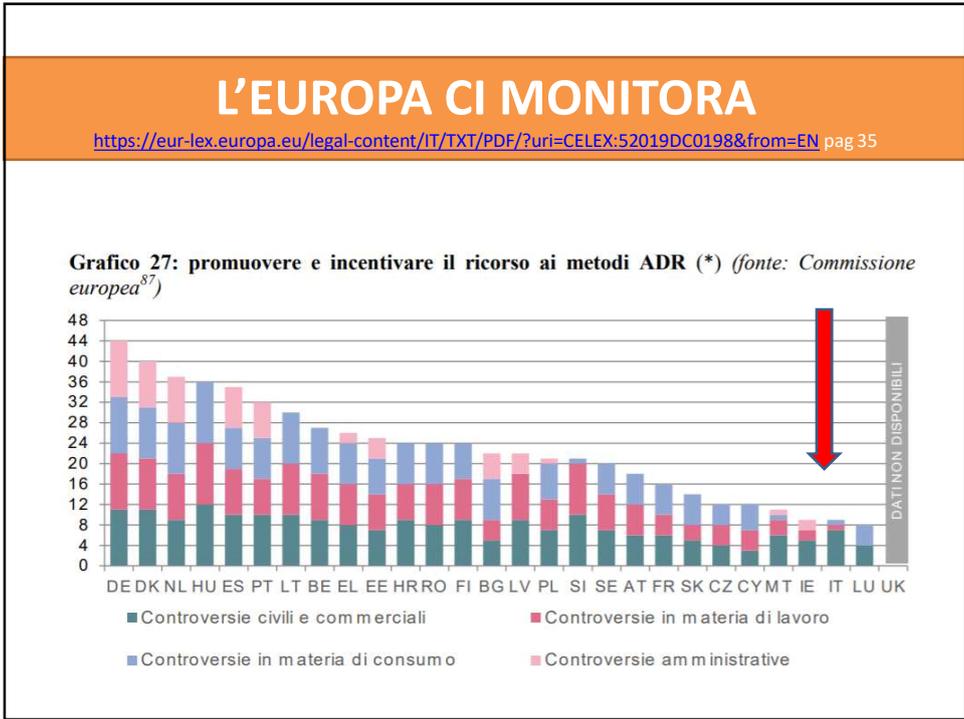



LE ADR DOVE NASCONO?

LA POSIZIONE DELL'EUROPA

- L'Unione Europea si è fatta da tempo carico di stimolare gli stati membri a promuovere e regolare le procedure di ADR (Alternative dispute resolution).
- A seguito delle due raccomandazioni No. R (86) e No. R(98) sulla mediazione familiare nel 2008 è stata emanata la Direttiva 52 (2008/52/CE) che concerne la mediazione nelle materie civili e commerciali.

QUINDI IL TEMA NON È SOLO ITALIANO



AGF
 AVVOCATO GIULIA FACCHINI
 Studio Legale

La negoziazione assistita in materia di famiglia

Art. 6 D.L. 12 settembre 2014, n. 132

Misure urgenti di degiurisdizionalizzazione ed altri interventi per la definizione dell'arretrato in materia di processo civile.

Convertito con modificazioni dalla L. 10 novembre 2014, n. 162

 	
<h2 style="color: red;">LA NEGOZIAZIONE ASSISTITA IERI E OGGI (POST RIFORMA CARTABIA NORME DI IMMEDIATA ATTUAZIONE (GIUGNO 2022)</h2>	
<p>Art. 6 Rubrica</p> <p>Convenzione di negoziazione assistita da un avvocato per le soluzioni consensuali di separazione personale, di cessazione degli effetti civili o di scioglimento del matrimonio, di modifica delle condizioni di separazione o di divorzio.</p>	<p>Art. 6 Rubrica</p> <p>Convenzione di negoziazione assistita da un avvocato per le soluzioni consensuali di separazione personale, di cessazione degli effetti civili o di scioglimento del matrimonio, di modifica delle condizioni di separazione o di divorzio di affidamento e mantenimento dei figli nati fuori del matrimonio, e loro modifica, e di alimenti”;</p>

 	
<h2 style="color: red;">LA NEGOZIAZIONE ASSISTITA IERI E OGGI (POST RIFORMA CARTABIA NORME DI IMMEDIATA ATTUAZIONE (GIUGNO 2022)</h2>	
<p>ART 6 COMMA 1</p> <p>La convenzione di negoziazione assistita da un avvocato può essere conclusa tra coniugi al fine di raggiungere una soluzione consensuale di separazione personale, di cessazione degli effetti civili del matrimonio, di scioglimento del matrimonio nei casi di cui all'articolo 3, primo comma, numero 2), lettera b), della legge 10 dicembre 1970, n. 898, e successive modificazioni, di modifica delle condizioni di separazione o di divorzio.</p>	<p>ART 6 COMMA 1</p> <p>La convenzione di negoziazione assistita da un avvocato può essere conclusa tra coniugi al fine di raggiungere una soluzione consensuale di separazione personale, di cessazione degli effetti civili del matrimonio, di scioglimento del matrimonio nei casi di cui all'articolo 3, primo comma, numero 2), lettera b), della legge 10 dicembre 1970, n. 898, e successive modificazioni, di modifica delle condizioni di separazione o di divorzio.</p>

	 AVVOCATO GIULIA FACCHINI Studio Legale
<h2 style="color: red;">LA NEGOZIAZIONE ASSISTITA IERI E OGGI (POST RIFORMA) CARTABIA NORME DI IMMEDIATA ATTUAZIONE (GIUGNO 2022)</h2>	
ART. 6 COMMA 1 BIS	
<p>La convenzione di negoziazione assistita da almeno un avvocato per parte può essere conclusa tra i genitori al fine di raggiungere una soluzione consensuale:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ per la disciplina delle modalità di affidamento e mantenimento dei figli minori nati fuori del matrimonio, ▪ nonché per la disciplina delle modalità di mantenimento dei figli maggiorenni non economicamente autosufficienti nati fuori del matrimonio e per la modifica delle condizioni già determinate. ▪ Può altresì essere conclusa tra le parti per raggiungere una soluzione consensuale per la determinazione dell'assegno di mantenimento richiesto ai genitori dal figlio maggiorenne economicamente non autosufficiente ▪ e per la determinazione degli alimenti, ai sensi dell'articolo 433 del codice civile, e per la modifica di tali determinazioni 	

	 AVVOCATO GIULIA FACCHINI Studio Legale
<h2 style="color: red;">LA NEGOZIAZIONE ASSISTITA IERI E OGGI (POST RIFORMA) CARTABIA NORME DI IMMEDIATA ATTUAZIONE (GIUGNO 2022)</h2>	
COMMA 3, PRIMO PERIODO	COMMA 3, PRIMO PERIODO
<p>L'accordo raggiunto a seguito della convenzione produce gli effetti e tiene luogo dei provvedimenti giudiziari che definiscono, nei casi di cui al comma 1, i procedimenti di separazione personale, di cessazione degli effetti civili del matrimonio, di scioglimento del matrimonio e di modifica delle condizioni di separazione o di divorzio.</p>	<p>L'accordo raggiunto a seguito della convenzione produce gli effetti e tiene luogo dei provvedimenti giudiziari che definiscono, nei casi di cui al comma 1, e 1 bis i procedimenti di separazione personale, di cessazione degli effetti civili del matrimonio, di scioglimento del matrimonio e di modifica delle condizioni di separazione o di divorzio di affidamento e di mantenimento dei figli minori nati fuori del matrimonio, nonché i procedimenti per la disciplina delle modalità di mantenimento dei figli maggiorenni non economicamente autosufficienti e per la modifica delle condizioni già determinate per la determinazione degli alimenti e per la loro modifica".</p>




**QUINDI IN SOSTANZA DA GIUGNO 2022 NEGOZIAZIONE
AMMESSA ANCHE PER:**

1. FIGLI DI GENITORI NON CONIUGATI
2. CONTRASTO FIGLI MAGGIORENNI NON ECONOMICAMENTE AUTONOMI E GENITORI SU MANTENIMENTO
3. ALIMENTI EX ART. 433 C.C.

E POI?




**ALTRE NORME SULLA NEGOZIAZIONE ASSISITA INSERITE
NELLA RIFORMA E DA TRADURRE NEI DECRETI DELEGATI
ART. 1 COMMA 4 SUB A) LEGGE DELEGA**

a) riordinare e semplificare la disciplina degli incentivi fiscali relativi alle procedure stragiudiziali di risoluzione delle controversie prevedendo:

- l'incremento della misura dell'esenzione dall'imposta di regi-stro di cui all'articolo 17, comma 3, del decreto legislativo 4 marzo 2010, n. 28;
- la semplificazione della procedura prevista per la determinazione del credito d'imposta di cui all'articolo 20 del decreto legislativo 4 marzo 2010, n. 28, e il riconoscimento di un credito d'imposta commisurato al compenso dell'avvocato che assiste la parte nella procedura di mediazione, nei limiti previsti dai parametri professionali;
- l'ulteriore riconoscimento di un credito d'imposta commisurato al contributo unificato versato dalle parti nel giudizio che risulti estinto a seguito della conclusione dell'accordo di mediazione;





AVVOCATO GIULIA FACCHINI
Studio Legale

ALTRE NORME SULLA NEGOZIAZIONE ASSISTITA INSERITE NELLA RIFORMA E DA TRADURRE NEI DECRETI DELEGATI ART. 1 COMMA 4 SUB A) LEGGE DELEGA

a) riordinare e semplificare la disciplina degli incentivi fiscali relativi alle procedure stragiudiziali di risoluzione delle controversie prevedendo:

- l'estensione del patrocinio a spese dello Stato alle procedure di mediazione e di negoziazione assistita;**
- la previsione di un credito d'imposta in favore degli organismi di mediazione commisurato all'indennità non esigibile dalla parte che si trova nelle condizioni per l'ammissione al patrocinio a spese dello Stato;
- la riforma delle spese di avvio della procedura di mediazione e delle indennità spettanti agli organismi di mediazione;
- un monitoraggio del rispetto del limite di spesa destinato alle misure previste che, al verificarsi di eventuali scostamenti rispetto al predetto limite di spesa, preveda il corrispondente aumento del contributo unificato





AVVOCATO GIULIA FACCHINI
Studio Legale

NEGOZIAZIONE ASSISTITA DA UNO O PIÙ AVVOCATI PRESCRIZIONI DEONTOLOGICHE

- Art. 2 co. 7: dovere di informare il cliente all'atto del conferimento dell'incarico della possibilità di ricorrere alla convenzione di negoziazione assistita.
- Art. 5 co. 4: divieto di assistere la parte nell'impugnare l'accordo alla cui redazione si è partecipato
- Art. 9: obbligo di comportarsi con lealtà e di tenere riservate le informazioni ricevute




NEGOZIAZIONE ASSISTITA DA UNO O PIÙ AVVOCATI LA CERTIFICAZIONE DEGLI AVVOCATI

- Art. 4 co. 2: La certificazione dell'autografia della firma apposta all'invito alla negoziazione avviene ad opera dell'avvocato che formula l'invito.
- Art. 2 co. 6: Gli avvocati certificano l'autografia delle sottoscrizioni apposte alla convenzione di negoziazione
- Art. 5 co. 2: Gli avvocati certificano l'autografia delle firme e la conformità dell'accordo alle norme imperative e all'ordine pubblico




Parere del Coa Torino

...Nell'ambito della negoziazione assistita, l'incarico professionale implica che si instauri una situazione di contatto "qualificato" tra l'avvocato di uno dei litiganti e la controparte, **la quale ultima sarà legittimata ad attendersi che anche costui si attenga al rispetto del canone di buona fede nello svolgimento del suo compito.**

Dunque, il mandato in ambito di negoziazione assistita assume la natura di contratto con effetti protettivi verso i terzi, e cioè verso la controparte del soggetto da cui l'incarico stesso proviene, controparte che dunque potrà far valere la responsabilità contrattuale nei propri confronti dell'avvocato che abbia posto in essere condotte contrarie a buona fede .

In conclusione: Si ritiene che assistere il cliente in una procedura giudiziale dopo aver "ritirato" un accordo già depositato di negoziazione assistita costituisca illecito ai sensi dell'art. 44 codice deontologico forense a cui consegue la sanzione disciplinare della censura.



Sintonie
PROSPETTIVE INTERDISCIPLINARI
PER LA PERSONA, LA FAMIGLIA E I MINORI

Avv. Giulia Facchini



ComMiNo
Certificato dal 1997
Forum nazionale avvocati
per la famiglia e i minori

COME SI DECLINANO IN CONCRETO LA BUONA FEDE E LA LEALTA' NELLE PROCEDURE DI NEGOZIAZIONE ASSISTITA PER LA RISOLUZIONE DI UN CONFLITTO FAMILIARE?



Sintonie
PROSPETTIVE INTERDISCIPLINARI
PER LA PERSONA, LA FAMIGLIA E I MINORI

Avv. Giulia Facchini



ComMiNo
Certificato dal 1997
Forum nazionale avvocati
per la famiglia e i minori

IN PRIMIS

Con una totale e incondizionata disponibilità delle parti -e dei loro difensori- **alla trasparenza e completezza delle informazioni, personali, ma anche reddituali e patrimoniali fornite, “condita” - o irrobustita che dir si voglia- da una volontà sinceramente collaborativa nella convinzione che i primi responsabili della progettazione del loro futuro di separati/divorziati siano proprio i due protagonisti del conflitto.**



Avv. Giulia Facchini



COME SI PUO' IN CONCRETO SVOLGERE LA NEGOZIAZIONE



Avv. Giulia Facchini



a) L'oggetto della negoziazione

Per quanto attiene **all'oggetto della negoziazione**, quindi alla individuazione delle concrete questioni da negoziare, a parere di chi vi parla non è sufficiente indicare nella convenzione di negoziazione genericamente "separazione", "divorzio" o relative modifiche,

OCCORRE INVECE INDICARE CON DETTAGLIO E PRECISIONE LE QUESTIONI DA DIBATTERE.

 **Sintonie**
PROSPETTIVE INTERDISCIPLINARI
PER LA PERSONA, LA FAMIGLIA E I MINORI

Avv. Giulia Facchini

 **Cammino**
Comitato del 1997
Forum nazionale avvocati
per la famiglia e i minori

b) La scelta dei documenti che le parti si chiedono rispettivamente di scambiare.

Va da sé che una piena e reciproca “disclosure” è consunzionale alla trattativa che si basa appunto, perché lo dice la norma che la prevede, su una cooperazione “leale e in buona fede” per risolvere in via amichevole la controversia.

 **Sintonie**
PROSPETTIVE INTERDISCIPLINARI
PER LA PERSONA, LA FAMIGLIA E I MINORI

Avv. Giulia Facchini

 **Cammino**
Comitato del 1997
Forum nazionale avvocati
per la famiglia e i minori

LA RISERVATEZZA SUI DOCUMENTI SCAMBIATI

Quanto alla riservatezza sui documenti scambiati a parere di chi scrive, le parti possono espressamente pattuire, diversamente da quanto previsto all’articolo 9 secondo e terzo comma, che tale riservatezza sia esclusa.

PERCHE? Tale esclusione trova un fondamento normativo in materia di famiglia, nell’articolo 337 ter del codice civile MA NON SOLO



Sintonie
PROSPETTIVE INTERDISCIPLINARI
PER LA PERSONA, LA FAMIGLIA E I MINORI

Avv. Giulia Facchini

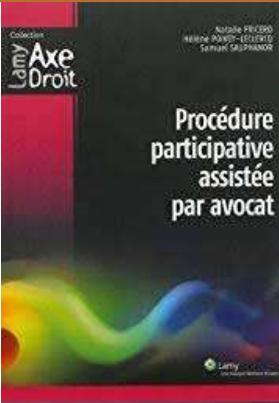


ComMiNo
Comitato per il 117
Comitato Nazionale Avvocati
per la famiglia e i minori

LA RISERVATEZZA O MENO DELLA DOCUMENTAZIONE SCAMBIATA **ANDRA', IN OGNI CASO ESPRESSAMENTE PATTUITA NELL' ACCORDO DI NEGOZIAZIONE** PRECISANDO SE LA LIMITAZIONE PATTUITA SIA SOLO RISPETTO ALLA PRODUCIBILITA IN GIUDIZIO O ANCHE RISPETTO ALLA CONSEGNA DI COPIA DELLA DETTA DOCUMENTAZIONE AL PROPRIO CLIENTE

3. LA "PROCEDURE PARTICIPATIVE" FRANCESE

La procedura partecipativa in Francia nasce dai lavori della commissione Guinchard (2009) istituita per riflettere su una riforma più generale della giustizia, in un primo momento non destinata al diritto di famiglia, si è largamente ispirata al diritto collaborativo.



Collection **Axe Droit**
Autrice PR/250
MÉLANIE ROBERT - TÉLÉCOM
SOMMAIRÉ DU PRÉSENT

Procédure participative assistée par avocat

Lamy

3. LA "PROCEDURE PARTICIPATIVE" FRANCESE

Questo istituto è entrato in vigore in Francia, nel settembre del 2011, in base alla legge 1609 del 22 dicembre 2010, che ha inserito la procedura partecipativa nel codice civile, agli articoli dal 2062 a 2067, in apposito capo, collocato al termine delle parti dedicata ai contratti e a seguire dei capi dedicati al contratto fiduciario, alla transazione ed al clausola compromissoria arbitrale e prima dei capi dedicati alla prescrizione e decadenza, **è la sola procedura di risoluzione alternativa delle controversie francese a essere integrata nella legge.**

ORA LA FANNO CON L'ACTE D'AVOCAT



-Interets de la procedure participative de mise en état

https://www.cnb.avocat.fr/sites/default/files/egdf_2019_nouvelle_procedure_de_divorce_-_mise_en_etat_conventionnelle.pdf

▀ **Permettre aux parties de se réapproprier leur entier litige**

Les parties assistées de leurs avocats définissent elles-mêmes une méthodologie de travail et un calendrier en fonction des spécificités de leur dossier (avantage de prévisibilité, de gain de temps, de maîtrise du coût et de transparence).

▀ **Responsabiliser les parties**

Les parties définissent ensemble l'objet du litige, voire la qualification des faits et des actes litigieux, ainsi que les points de droit sur lesquels elles entendent limiter le débat.

Elles choisissent ensemble les experts auxquels elles souhaitent avoir recours ce qui renforce leur légitimité et limite les contestations quant à leurs analyses.

▀ **Inciter dans la mesure du possible les parties à parvenir à des accords également sur le fond**

Le fait que les parties se mettent d'accord pour la mise en œuvre de la mise en état les incite à parvenir à des accords sur le fond.

Intérêts de la procédure participative de mise en état

https://www.cnb.avocat.fr/sites/default/files/egdf_2019_nouvelle_procedure_de_divorce_-_mise_en_etat_conventionnelle.pdf

▣ Alléger la charge des juridictions et recentrer le juge sur son office

Le juge intervient pour rendre une décision au vu d'une affaire qui est en état d'être jugée.

▣ Permettre aux avocats de travailler de manière plus sereine et plus constructive

Les avocats sont incités à travailler en équipe et à privilégier l'intelligence collective dans l'intérêt des parties.

▣ Permettre aux avocats, aux magistrats et aux experts de travailler en équipe dans l'intérêt du justiciable

▣ Permettre une prévisibilité des coûts

Intérêts de la procédure participative de mise en état

https://www.cnb.avocat.fr/sites/default/files/egdf_2019_nouvelle_procedure_de_divorce_-_mise_en_etat_conventionnelle.pdf

▣ Définir les modalités

- Les parties définissent la méthodologie de travail et le calendrier des réunions. Elles fixent elles-mêmes un calendrier de communication de leurs pièces et écritures en fonction des spécificités de leur dossier.
- Les échanges des pièces s'opèrent entre avocats selon les modalités prévues dans la convention.
- Possibilité de recourir à un technicien sur les questions de fait dont dépend la solution du litige.